



Comune di Agrigento – Capofila Distretto Socio - Sanitario D1

(Aragona – Comitini – Favara – Joppolo Giancaxio – Porto Empedocle – Raffadali
Realmonte – Sant’Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana)

AVVISO PUBBLICO

RIAPERTURA TERMINI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ADESIONE ALLA RETE TERRITORIALE PER LA PROTEZIONE E L’INCLUSIONE SOCIALE - LUOGO DI CONCERTAZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI SOSTENUTI A VALERE SUL FONDO NAZIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI

RIVOLTO

Ai rappresentanti del Terzo Settore, delle Associazioni di categoria professionali e del mondo della cooperazione, Enti e Associazioni in rappresentanza dei beneficiari degli interventi e dei servizi sociali.

PREMESSO

Che alla luce della nuova *governance* del Distretto Socio Sanitario D1, con Deliberazione della G.C. n. 52 del 28.03.2022 avente ad oggetto “*Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali (ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000) e dell’allegato disciplinare in attuazione delle disposizioni della Giunta Regionale DGR n. 249 del 10.06.2021*”, è stato approvato lo **schema di convenzione** e il **disciplinare** in attuazione delle disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale n. 249 del 10.06.2021;

Che in data 29.11.2022 presso la sede della Biblioteca comunale “F. La Rocca” del Comune di Agrigento, giusto verbale n. 12 del Comitato dei Sindaci 29.11.2022, è stato sottoscritto, in conformità all’art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, l’Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Azione Coesione e per l’adozione di altre iniziative riguardanti l’ambito socioassistenziale;

Che in data 29.11.2022 presso la sede della Biblioteca Comunale “Franco la Rocca” del Comune di Agrigento, giusto verbale n. 12 del Comitato dei sindaci, di pari data, è stato sottoscritto, in conformità all’art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il *Piano di Attuazione Locale (PAL)* per l’adozione delle iniziative inerenti all’ambito socio-assistenziale;

Che, a norma dell’art. 19 della L. 8 novembre 2000, n. 328, nell’ambito delle risorse disponibili i Comuni associati negli ambiti territoriali, d’intesa con l’Azienda Sanitaria Locale, provvedono per gli interventi sociali e sociosanitari a definire il Piano di Zona 2021-2023;

che a norma dell’art. 21 del D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 la Rete Territoriale per la Protezione e l’Inclusione Sociale, quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali, di cui alla L. 328/2000, è responsabile dell’elaborazione dei seguenti Piani:

- a) *un Piano sociale nazionale, quale strumento programmatico per l’utilizzo delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, di cui all’art. 20 della L. 328/2000;*
- b) *un Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, quale strumento programmatico per l’utilizzo delle risorse della quota del Fondo Povertà, di cui all’art. 7, comma 2;*
- c) *un Piano per la non autosufficienza, quale strumento programmatico per l’utilizzo delle risorse del Fondo per le non autosufficienze, di cui all’articolo 1, comma 1264, della L. 27 dicembre 2006, n. 296;*

Che a norma del comma 5 del richiamato art. 21 del D.Lgs. 147/2017 la Rete per la Protezione e l’Inclusione Sociale si articola in tavoli regionali e tavoli a livello di ambito territoriale. Ciascuna Regione definisce le modalità di costituzione e funzionamento dei tavoli, nonché la partecipazione e consultazione delle parti sociali, avendo cura di evitare conflitti di interesse e ispirandosi a principi di partecipazione e condivisione delle scelte programmatiche nonché di indirizzo, monitoraggio e valutazione territoriale in materia di politiche sociali;

Che la Rete Territoriale elabora linee di indirizzo negli specifici campi d'intervento delle politiche afferenti al sistema degli interventi e dei servizi sociali;

Che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 377 del 12 ottobre 2018, sono state deliberate le *“Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2018/2019”*;

Che le predette *linee guida* indirizzano i distretti socio-sanitari verso il potenziamento della programmazione socio-sanitaria realizzata con i Piani di Zona, integrandola con altri strumenti di programmazione e fonti di finanziamento comunitari, nazionali, regionali e locali (PAC, PO FESR, PO FSE, risorse comunali proprie, etc.), incentivando lo sviluppo di forme associative tra i comuni componenti il distretto socio-sanitario, al fine di rafforzare il livello istituzionale deputato all'attuazione delle politiche sociali;

Che con Determinazione Dirigenziale RG n. 1133 del 27.04.2023 avente ad oggetto *“Approvazione avviso pubblico e domanda di partecipazione per manifestazione di interesse per l'adesione alla rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale - luogo di concertazione territoriale degli interventi sostenuti a valere sul fondo nazionale delle politiche sociali”* è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione alla **Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale**.

RITENUTO

Che con verbale n. 6 del Comitato dei Sindaci del 16.07.2024 è stata, tra l'altro, approvata la rinnovazione con cadenza annuale della Rete Territoriale con riapertura dei termini partecipativi dell'avviso pubblico per l'adesione alla Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale;

Che occorre altresì potenziare la fattiva partecipazione alla *Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale* con accoglimento di ulteriori possibili adesioni.

COMPOSIZIONE DELLA RETE TERRITORIALE PER LA PROTEZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO D1, PER I PIANI DI ZONA 2021 – 2023

Detto organismo istituito dal Comitato dei Sindaci è composto da:

- ▶ Referenti dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario D1 e dell'ASP di Agrigento;
- ▶ Rappresentanti del Terzo Settore, delle Associazioni di categoria professionali e del mondo della cooperazione, delle Organizzazioni Sindacali, degli Organismi della Formazione professionale, delle Istituzioni Scolastiche, dei Centri Provinciali per l'Istruzione Adulti (CPIA), dell'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM), dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dell'Osservatorio sulla Dispersione Scolastica, dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E), dei Centri per l'Impiego (CPI), delle Università e dei Centri di Ricerca;
- ▶ Enti e Associazioni in rappresentanza dei beneficiari degli interventi e dei servizi sociali;
- ▶ Organizzazioni Sindacali, comprese quelle più rappresentative della popolazione anziana, in attuazione del D.A. 30 marzo 2015 recante *“Approvazione del Protocollo d'intesa tra l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, l'ANCI e le Confederazioni Sindacali”*.

INTERAZIONE TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E TERZO SETTORE

Sarà garantito attraverso l'*Ufficio Piano* il funzionamento dei tavoli tematici permanenti, legati alle priorità strategiche trasversali. La Rete sarà permanente e sempre operativa e dovrà essere sentita periodicamente e, comunque, obbligatoriamente in occasione della fase propedeutica alla definizione della programmazione degli interventi, in attuazione dell'utilizzo delle risorse assegnate dal Fondo Nazionale Politiche Sociali e nel primo trimestre di ogni anno per verificare i risultati raggiunti dal distretto socio-sanitario nella erogazione dei servizi, sullo stato di realizzazione dei programmi e sulla tempistica media di attuazione della spesa.

CONCERTAZIONE TERRITORIALE

La *“Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale”* costituisce il luogo privilegiato per la concertazione territoriale degli interventi sostenuti a valere sul *Fondo Nazionale Politiche Sociali* (FNPS), *Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza* (FNA), Fondo del *Dopo di Noi*, Fondo *Vita Indipendente*, Fondo *Famiglia, Quota Servizi del Fondo Povertà* (QSFP), *PON Inclusione* e su altre progettualità distrettuali finanziati con fondi comunitari, nazionali, regionali, comunali e con fondi privati che concorrono a definire e potenziare il sistema locale delle politiche sociali. La Rete assolve a quanto previsto dal D.Lgs 147/2017 in merito a: *“la previsione di organismi permanenti di consultazione con i soggetti del Terzo Settore, con le Organizzazioni Sindacali e gli altri soggetti pubblici impegnati nella realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*.

FUNZIONI DELLA RETE TERRITORIALE

- ✓ Programmazione delle risorse;
- ✓ Indirizzo;
- ✓ Monitoraggio e valutazione degli interventi,

ed inoltre:

- ✓ La “Rete” ha carattere permanente e sarà attiva in tutte le fasi di attuazione delle politiche del welfare territoriale per la programmazione – attuazione – verifica e controllo, collaborando con l’Ufficio di Piano, al fine di migliorare l’offerta dei servizi rispetto alla domanda sociale; si articola in Tavoli di Concertazione/tavoli tematici permanenti riguardanti specifiche Aree di intervento (*Famiglia, Minori e Anziani, Non autosufficienza, Povertà, Immigrazione, ect*);
- ✓ I tavoli tematici permanenti consentono di dare una fotografia aggiornata dell’offerta esistente nel territorio distrettuale, di condividere l’analisi dei bisogni e di individuare progettualità integrate da sviluppare e rafforzare; I partecipanti ai tavoli sono individuati, ogni due anni, dall’Ufficio di Piano distrettuale;
- ✓ La “Rete”, come definita all’art. 13 dello schema di convenzione, sarà composta e regolamentata attraverso specifico atto del Comitato dei Sindaci, una volta selezionati i componenti della stessa rete giusta specifica acquisizione di manifestazione di interesse, privilegiando la presenza di organizzazioni di secondo e terzo livello (associazioni di associazioni o soggetti di rappresentanza) onde evitare palesi conflitti di interesse e tenendo conto della conoscenza del territorio distrettuale e del settore in cui tali enti hanno maturato l’esperienza.
- ✓ La Rete Territoriale per la Protezione e l’Inclusione Sociale per i Piani di Zona è istituita dal Comitato dei Sindaci ed è composta dai seguenti referenti:
 - Comuni del Distretto Socio Sanitario D1;
 - ASP di Agrigento;
 - Terzo Settore;
 - Associazioni di categoria professionali e del mondo della cooperazione;
 - Organizzazioni Sindacali;
 - Organismi della formazione professionale;
 - Istituzioni Scolastiche;
 - Centri Provinciali per l’Istruzione Adulti (C.P.I.A.);
 - Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (U.S.S.M.);
 - Ufficio Scolastico Provinciale (U.S.P.);
 - Osservatorio sulla Dispersione Scolastica;
 - Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.);
 - Centri per l’Impiego (C.P.I.);
 - Università;
 - Centri di ricerca;
 - Enti e associazioni in rappresentanza dei beneficiari degli interventi e dei servizi sociali.

MODALITA’ DI SELEZIONE

Al fine di evitare possibili casi di conflitto di interessi, si precisa che è di competenza dell’Ufficio Piano la selezione delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito del presente avviso pubblico di manifestazione di interesse, avendo anche riguardo della conoscenza del territorio e del settore in cui hanno maturato esperienza.

Gli Enti del Terzo Settore, individuati secondo le modalità sopra descritte, dovranno adeguarsi alle disposizioni previste nel *Codice del Terzo Settore*, approvato, in ultimo, con il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, ossia essere in regola con l’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nel rispetto della tempistica prevista in sede nazionale e regionale.

MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati devono far pervenire apposita istanza, **entro e non oltre il 10.09.2024**, utilizzando il modello di domanda allegato al presente Avviso pubblico (*cf. Allegato 1*).

La *manifestazione di interesse* dovrà pervenire **esclusivamente** a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: servizio.protocollo@pec.comune.agrigento.it – riportando espressamente all’oggetto la seguente dicitura:

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’ADESIONE ALLA RETE TERRITORIALE PER LA PROTEZIONE E L’INCLUSIONE SOCIALE - LUOGO DI CONCERTAZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI SOSTENUTI A VALERE SUL FONDO NAZIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI”

Al modello di domanda (**Allegato 1**) dovrà essere altresì allegarsi copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e curriculum dell’ente/associazione che rappresenta.

Saranno escluse le *manifestazioni di interesse* prive di quanto richiesto e/o non redatte nella loro interezza in conformità al medesimo allegato e/o prive di sottoscrizione.

Il presente *Avviso pubblico* e tutta la relativa modulistica sono disponibili anche sulla *home page* del sito istituzionale del Comune di Agrigento, raggiungibile al seguente indirizzo: www.comune.agrigento.it e dei Comuni facenti parte del Distretto Socio Sanitario D1 (*cf.* Aragona – Comitini – Favara – Joppolo Giancaxio – Porto Empedocle – Raffadali Realmonte – Sant’Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana).

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa Regolamento Europeo 2016/679.

I dati personali raccolti:

- ✓ saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della richiesta medesima e saranno conservati presso le sedi competenti;
- ✓ la comunicazione o la diffusione dei dati personali a soggetti pubblici o privati sarà effettuata solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- ✓ l’interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento 679/2016;
- ✓ il *titolare del trattamento dei dati* è il Comune di Agrigento, quale capofila del Distretto Socio Sanitario D1, nella persona del Dirigente Coordinatore, *Avv. Insalaco Antonio*, delegato dal Sig. Sindaco, *Dr. Miccichè Francesco*, nella qualità di Presidente del Distretto Socio Sanitario D1.
- ✓ il *Responsabile del trattamento dati personali* è il medesimo Dirigente, i cui contatti risultano i seguenti: antonio.insalaco@comune.agrigento.it e distrettosociosanitariod1@pec.comune.agrigento.it domiciliato per la carica presso il Palazzo di Città ubicato in Piazza Luigi Pirandello, 35 – CAP 92100 – Agrigento (AG);
- ✓ il *Responsabile protezione dati personali* per il Comune di Agrigento è il *Sig. D’Agostino Gaetano*, i cui contatti risultano i seguenti gaetano.dagostino@comune.agrigento.it e ced.ufficianagrafici@pec.comune.agrigento.it domiciliato per la carica presso i locali di via Atenea, 248 (già Piazza Gallo ex Tribunale di Agrigento).

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare i seguenti numeri: 0922-590111/590202/590233/590261.

Agrigento, 26.08.2024

Il Dirigente Coordinatore DSS D1
Avv. Antonio Insalaco